MARINA MILITARE

Rischio Biologico: la prevenzione per il personale della Marina Militare

C.A. (SAN) Gennaro BANCHINI

Capo del 1° Ufficio Studi e Dottrina
Ispettorato di Sanità M.M.

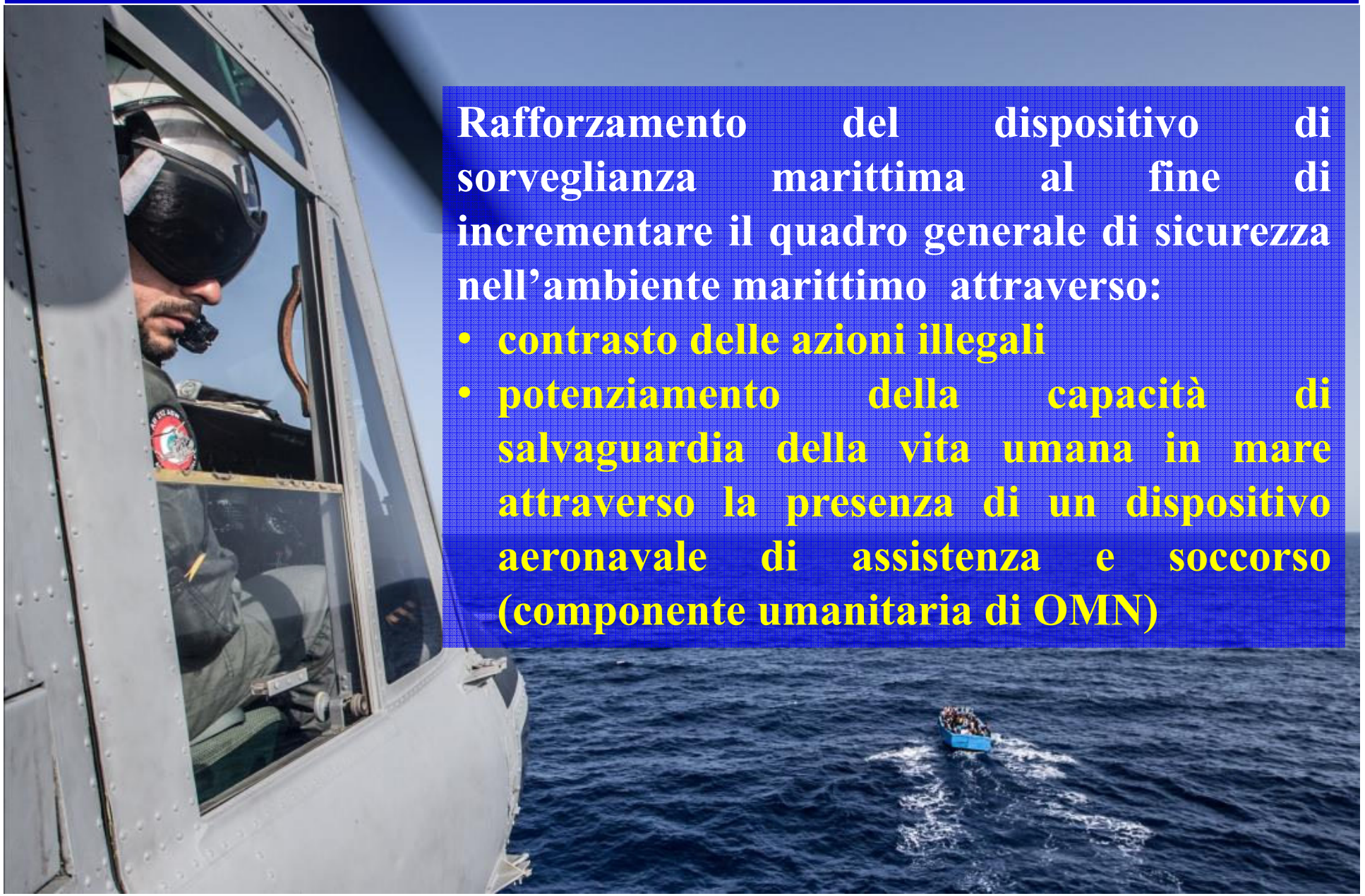
MARINA MILITARE

RISCHIO BIOLOGICO: LA PREVENZIONE

Quotidianamente le marine militari conducono operazioni che portano gli equipaggi in terre lontane, a contatto con culture e realta' sociali, igienico sanitarie ed ambientali meno fortunate di quelle Nazionali la nostra professione ci rende più esposti, ma anche più attenti per la prevenzione ……

MARINA MILITARE

MISSIONE UMANITARIA E DI SICUREZZA



Rafforzamento del dispositivo di sorveglianza marittima al fine di incrementare il quadro generale di sicurezza nell'ambiente marittimo attraverso:

- **contrasto delle azioni illegali**
- **potenziamento della capacità di salvaguardia della vita umana in mare attraverso la presenza di un dispositivo aeronavale di assistenza e soccorso (componente umanitaria di OMN)**

MARINA MILITARE

COMPITI ISTITUZIONALI

Sviluppa la policy generale della Forza Armata in materia sanitarie ed impartisce disposizioni tecniche.

L'Ispettorato di Sanità della Marina Militare anche in sinergia con il Comando in Capo della Squadra Navale hanno emanato proprie linee guida atte a evidenziare i fattori di rischio per la salute e standardizzare le procedure relative alla gestione del rischio biologico a bordo delle UU.NN.

MARINA MILITARE

GESTIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO

- **Il livello di rischio biologico (Trascurabile, Lieve, Medio, Alto) in relazione al tipo di agente biologico e tempo di esposizione;**
- **La valutazione e gestione del rischio a bordo delle UU.NN.;**
- **Le procedure specifiche da attuare nelle varie fasi del soccorso in mare: recupero/trasbordo migranti, prima accoglienza e *triage* sanitario, fase d'identificazione e sbarco;**
- **Le procedure di segnalazione alle Autorità sanitarie nazionali.**

MARINA MILITARE

CIRCOLARI E RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Ispettorato di Sanità ha emanato:

- Direttiva "Prevenzione dei rischi per la salute connessi con le attività di controllo dei flussi migratori" – ed. 2013
- Linee Guida per la prevenzione della trasmissione della Febbre Emorragica Ebola nel personale impegnato nelle attività di soccorso in mare e nelle attività operative in zone endemiche – ed. 2014
- Linee Guida sui provvedimenti medico legali da adottate in relazione agli esiti dei controlli preventivi della Tubercolosi polmonare – ed. 2014

Riferimenti normativi:

- **D. Lgs. 81/08 (TUS)**
- **Linee guida del Ministero della Salute su TBC e M. Emorragiche**
- **Prevenzione della TBC negli operatori sanitari e soggetti equiparati - 2013**

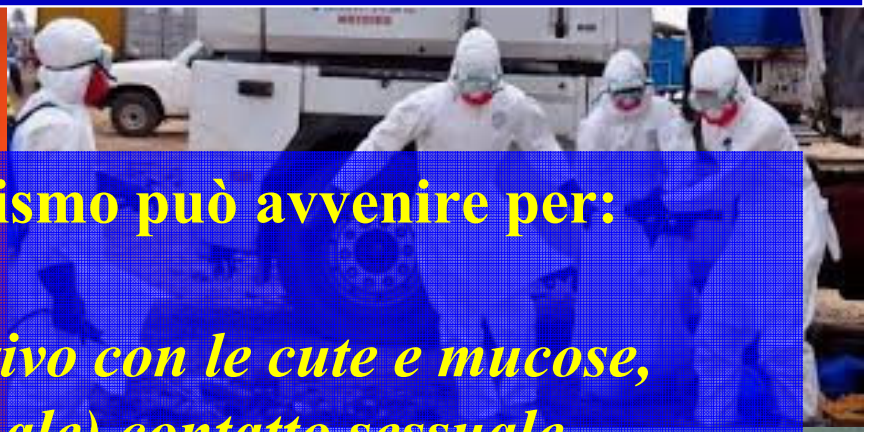
MARINA MILITARE

RISCHIO BIOLOGICO

Possibilità che in seguito ad esposizione o contatto con materiali vari infetti, (soprattutto da sangue o altri fluidi) un soggetto possa infettarsi e poi ammalarsi.

MARINA MILITARE

ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI



La trasmissione del microrganismo può avvenire per:

Contatto diretto dell'agente infettivo con le cute e mucose, (respiratorie, apparato intestinale) contatto sessuale.

Via aerea attraverso le goccioline o droplets, tosse, starnuti.

Contatto con sangue o altri fluidi, saliva, vomito…

Oggetti contaminati con sangue o altri liquidi biologici.

Vettori quali mosche zanzare, zecche, topi….

RISCHIO BIOLOGICO GENERICO:

PRESENTE NELL' AMBIENTE DI LAVORO

MARINA MILITARE

RISCHIO ESPOSIZIONE IN AMBITO M.M.

1. In ambienti confinati (navi, sommergibili, ecc.)
2. In Teatri Operativi/missioni estere
3. Nelle calamità naturali (terremoto, alluvioni, ecc.)
4. Negli eventi CBRNe
5. Nelle operazioni strade sicure e controllo dei Centri di accoglienza di migranti
6. Operazioni di soccorso ai migranti – OMN

MARINA MILITARE

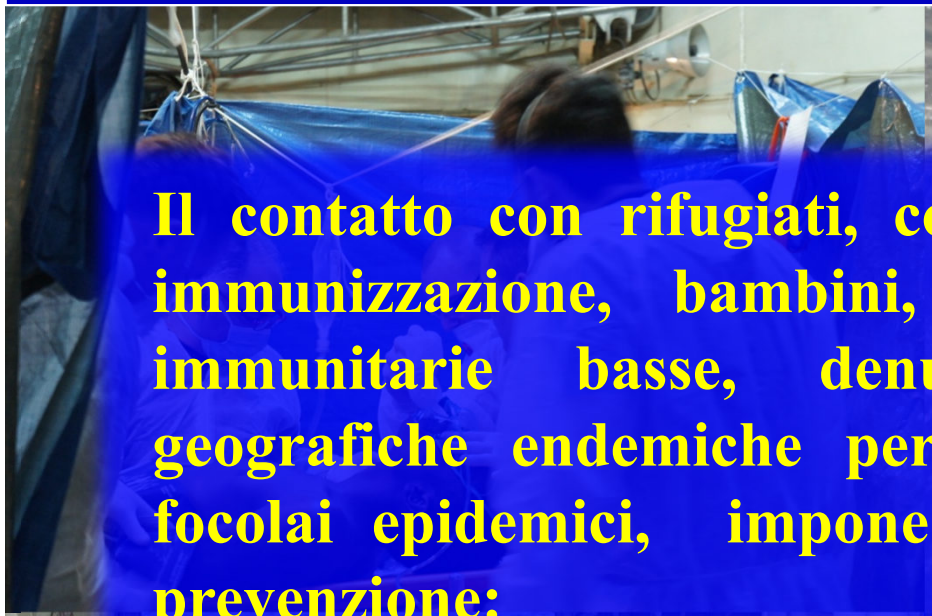
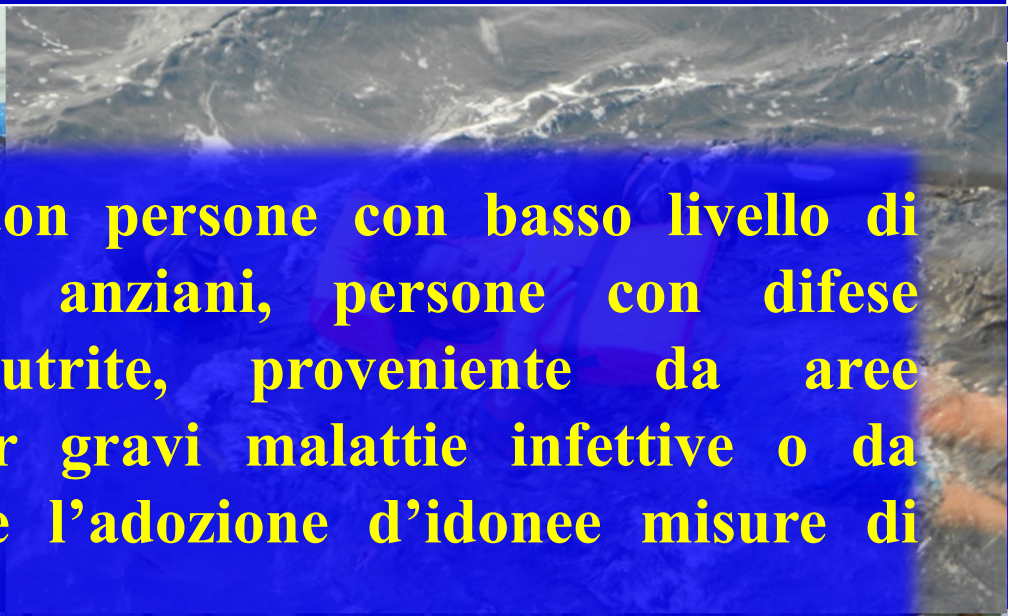
RISCHIO ESPOSITIVO

Il rischio espositivo per il personale può essere influenzato da:

- **Infettività**
- **Scarso/ridotto potere neutralizzante l'agente biologico**
- **Tipo e frequenza di esposizione**
- **Condizioni stagionali ed ambientali**
- **Efficacia della protezione vaccinale**
- **Efficacia di misure post esposizione**
- **Microclima degli ambienti**
- **Condizioni igienico sanitarie del personale assistito**

MARINA MILITARE

PRESUNZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO

Il contatto con rifugiati, con persone con basso livello di immunizzazione, bambini, anziani, persone con difese immunitarie basse, denutrite, proveniente da aree geografiche endemiche per gravi malattie infettive o da focolai epidemici, impone l'adozione d'idonee misure di prevenzione:

ORGANIZZATIVE

INDIVIDUALI

PER GARANTIRE LA MASSIMA SICUREZZA

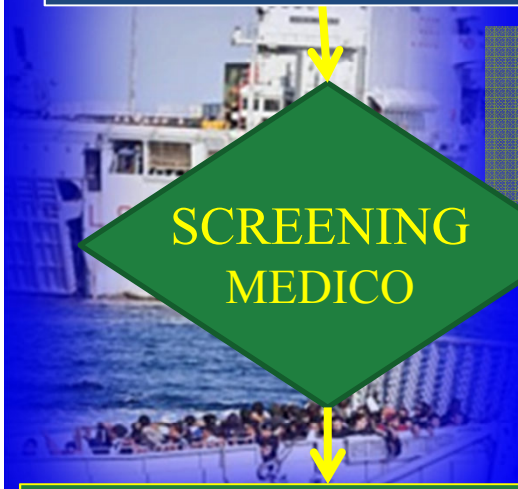
MARINA MILITARE

GESTIONE DELLA SICUREZZA

MARINA MILITARE

EVENTI DI RICERCA E SOCCORSO (S.A.R.)

SOCCORSO



SCREENING MEDICO

MEDIATORI CULTURALI

CURE MEDICHE

TRASPORTO

FONDAZIONE Francesca Rava

N.P.H. Italia

Save the Children

ORDINE DI MALTA ITALIA
CORPO ITALIANO DI SOCCORSO

Ministero della Salute

AGENTI DELL'IMMIGRAZIONE

TEAM DI IDENTIFICAZIONE

PORTO DI SBARCO

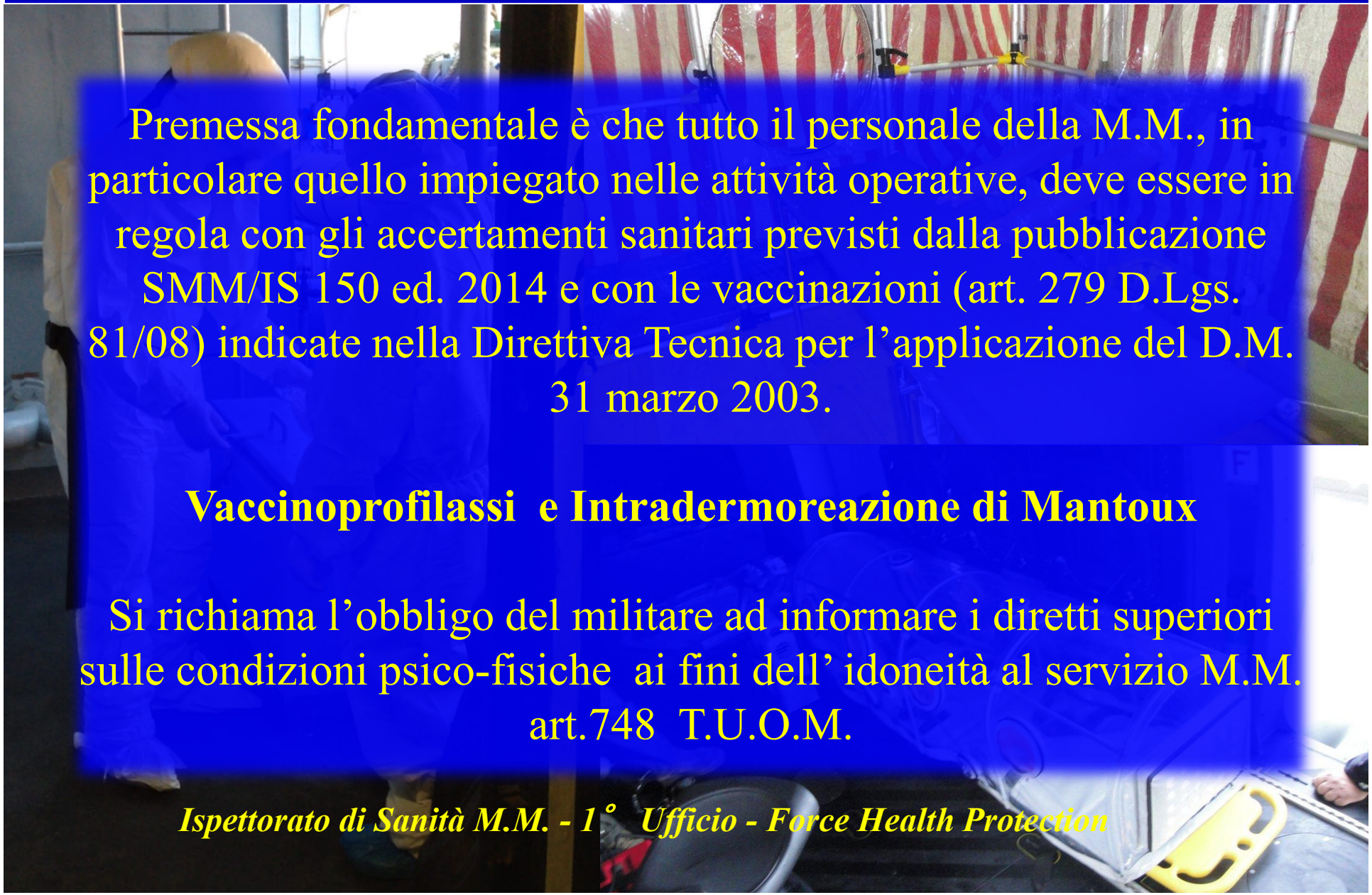
MARINA MILITARE

MISURE ORGANIZZATIVE

- *Informazione ed addestramento di tutto il personale nella missione OMN.*
- *Individuazione dell'area per misure di contumacia o isolamento. (percorso degli immigrati)*
- *Coordinamento con Enti Sanitari Civili.*
- *Risk assesment a cura degli organismi di Medical Intelligent*
- *Sorveglianza sindromica*

MARINA MILITARE

MISURE PREVENTIVE INDIVIDUALI



Premessa fondamentale è che tutto il personale della M.M., in particolare quello impiegato nelle attività operative, deve essere in regola con gli accertamenti sanitari previsti dalla pubblicazione SMM/IS 150 ed. 2014 e con le vaccinazioni (art. 279 D.Lgs. 81/08) indicate nella Direttiva Tecnica per l'applicazione del D.M. 31 marzo 2003.

Vaccinoprofilassi e Intradermoreazione di Mantoux

Si richiama l'obbligo del militare ad informare i diretti superiori sulle condizioni psico-fisiche ai fini dell' idoneità al servizio M.M. art.748 T.U.O.M.

MARINA MILITARE

MISURE PREVENTIVE INDIVIDUALI

PROTOCOLLO NR. 1

Personale del servizio volontario e permanente in servizio presso E/D/R con prontezza operativa superiore a 10 giorni

- **Antimeningococcica**
- **Antiepatite A+B**
- **Morbillo Parotite Rosolia**
- **Antivaricella**
- **Tetano/difterite/polio**
- **Antinfluenzale – relativamente alla stagione ed alla direttive del M. Salute**
- **Antitifica**
- **Intradermoreazione secondo MANTOUX**

MARINA MILITARE

MISURE PREVENTIVE INDIVIDUALI

Dispositivi di Protezione Individuale

I DPI vanno indossati in ogni fase delle attività: boarding, recupero, prima accoglienza, triage, assistenza a bordo (sanitaria e voluttuaria), identificazione, sbarco.
Devono essere commisurati in base alla valutazione del rischio.

Il loro corretto utilizzo consente di abbattere notevolmente il rischio di trasmissione degli agenti microbici.

Il personale deve sempre accuratamente lavarsi le mani

MARINA MILITARE

MISURE PREVENTIVE INDIVIDUALI - DPI

Ispettorato di Sanità M.M. - 1° Ufficio - Force Health Protection

MARINA MILITARE

INFORMAZIONE

MARINA MILITARE

Protetti per proteggere

- INDOSSA I DPI CORRETTAMENTE IN OGNI FASE DELLE ATTIVITÀ
- LAVA ACCURATAMENTE LE MANI AL TERMINE DELLE OPERAZIONI
- IN CASO DI MALESSERE SOSPETTO E PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONSULTA IL TUO MEDICO DI BORDO
- RIVOLGITI AL PERSONALE SANITARIO PER LA VALUTAZIONE DELLA COPERTURA VACCINALE SPECIFICA

- L'utilizzo dei DPI consente di abbattere notevolmente il rischio di trasmissione degli agenti microbici.
- Il livello di protezione richiesto viene determinato in rapporto al rischio di infezione.
- Indossare i DPI è un obbligo per ciascun operatore a rischio.

L'utilizzo dei DPI e l'adozione di appropriati comportamenti vi renderà liberi di fare il vostro lavoro, garantendo la vostra incolumità e quella di chi vi sta vicino. Con tutta l'umanità possibile!

MARINA MILITARE

SORVEGLIANZA SANITARIA PERSONALE A RISCHIO

La sorveglianza sanitaria come prevista dal d. lgs 81/08 è da attuare per il personale esposto ad un rischio specifico secondo il Documento di Valutazione dei Rischi.

Nel predetto documento devono essere individuati i soggetti a rischio per far si di applicare tutte quelle misure organizzative, collettive , individuali di sorveglianza per controllare ma soprattutto evitare il rischio specifico. (RISCHIO BIOLOGICO)

MARINA MILITARE

NOTIFICA DELLA MALATTIA

Il sistema di notifica prevede essenzialmente due percorsi:

1. Percorso tradizionale: basato sul sistema nazionale di notifica (D.M. 15.12.1990 del Ministero della Salute per malattie di interesse collettivo), rielaborato da IGESAN. Nella filiera informativa ci sono: ASL, IGESAN, MARISPESAN, servizio sanitario del Comando di appartenenza del malato.

2. Sorveglianza sindromica: in accordo col MINSAL è stata approntata una scheda contenente segni e sintomi di allerta per malattie infettive di interesse per la comunità militare e civile. Nella filiera informativa c'è la COAN di CINCNAV e, successivamente, gli organi preposti del MINSAL (es. USMAF, Spallanzani, Sacco, ecc.) per le successive azioni di sanità pubblica.

MARINA MILITARE

LA TUBERCOLOSI : PREVENZIONE

MISURE DI PREVENZIONE PRE ESPOSIZIONE

Rischio per personale di soccorso: basso

Contatto pericoloso: personale sprovvisto dei DPI.

Il test diagnostico con valore di screening è la Mantoux per il personale sanitario a rischio trasmissione (test IGRA x conferma positività)

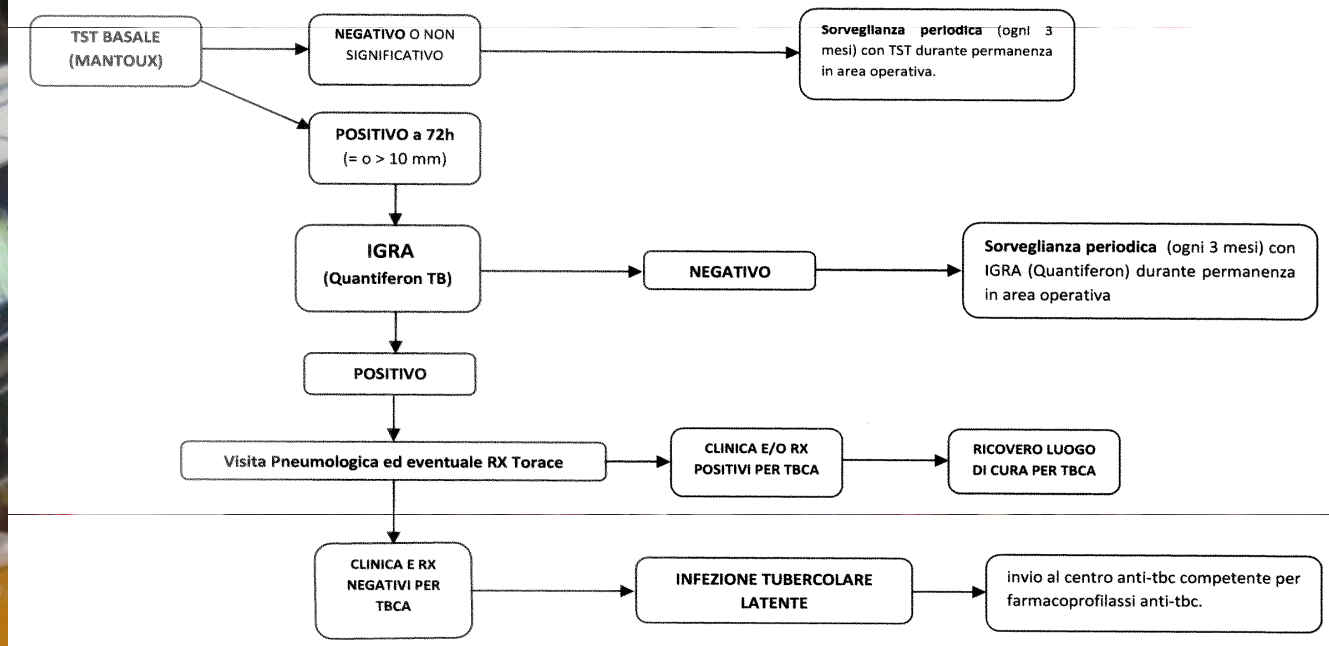
Vaccinazione non efficace ai fini della prevenzione

Linee Guida «Prevenzione della TBC negli operatori sanitari e soggetti ad essi equiparati» del MINSAL

MARINA MILITARE

TUBERCOLOSI – MISURE POST ESPOSIZIONE

Allegato "A" **ALGORITMO DIAGNOSTICO PER LA PREVENZIONE DELLA TBC**



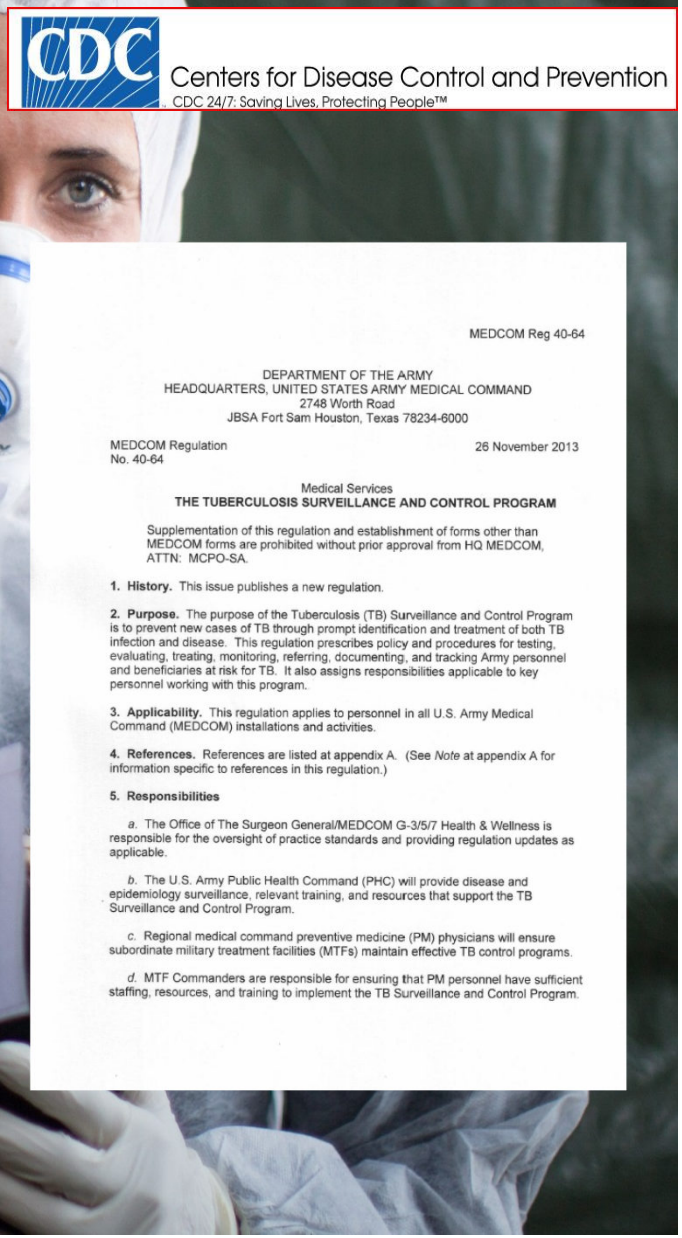
PERCORSO DECISIONALE DIAGNOSTICO E MEDICO-LEGALE

Personale impegnato nelle attività di soccorso e recupero dei migranti

A. Questionario specifico a tutto il personale

B. il **solo personale** in cui saranno evidenziate delle condizioni di rischio elevato sarà sottoposto ai successivi controlli, sulla base della positività al questionario e della previsione di impiego in attività operative.

C. il personale di cui al punto B con **rischio espositivo elevato** sarà sottoposto a RX torace **per il riconoscimento precoce di una malattia tubercolare e l'invio presso strutture sanitarie specializzate.**



MEDCOM Reg 40-64

DEPARTMENT OF THE ARMY
HEADQUARTERS, UNITED STATES ARMY MEDICAL COMMAND
2748 Worth Road
JBSA Fort Sam Houston, Texas 78234-6000

MEDCOM Regulation
No. 40-64

26 November 2013

Medical Services
THE TUBERCULOSIS SURVEILLANCE AND CONTROL PROGRAM

Supplementation of this regulation and establishment of forms other than MEDCOM forms are prohibited without prior approval from HQ MEDCOM, ATTN: MCPO-SA.

1. History. This issue publishes a new regulation.

2. Purpose. The purpose of the Tuberculosis (TB) Surveillance and Control Program is to prevent new cases of TB through prompt identification and treatment of both TB infection and disease. This regulation prescribes policy and procedures for testing, evaluating, treating, monitoring, referring, documenting, and tracking Army personnel and beneficiaries at risk for TB. It also assigns responsibilities applicable to key personnel working with this program.

3. Applicability. This regulation applies to personnel in all U.S. Army Medical Command (MEDCOM) installations and activities.

4. References. References are listed at appendix A. (See *Note* at appendix A for information specific to references in this regulation.)

5. Responsibilities

a. The Office of The Surgeon General/MEDCOM G-3/5/7 Health & Wellness is responsible for the oversight of practice standards and providing regulation updates as applicable.

b. The U.S. Army Public Health Command (PHC) will provide disease and epidemiology surveillance, relevant training, and resources that support the TB Surveillance and Control Program.

c. Regional medical command preventive medicine (PM) physicians will ensure subordinate military treatment facilities (MTFs) maintain effective TB control programs.

d. MTF Commanders are responsible for ensuring that PM personnel have sufficient staffing, resources, and training to implement the TB Surveillance and Control Program.

MARINA MILITARE

PROPOSTA UN NUOVO PROGRAMMA DI SCREENING: TBC

Programma di screening

1. questionario anamnestico di rischio
2. valutazione tipologia di impiego

Rischio elevato: RX torace

RX positivo: invio presso strutture civili specializzate per diagnosi e cura TBC

RX negativo: sorveglianza sanitaria, laboratorio (Mantoux o Quantiferon QF) ed eventuale chemioterapia preventiva per i positivi al QF

Infortunio/incidente o scorretto uso dei DPI: se rischio espositivo è alto (personale sanitario e di assistenza ad un caso accertato o sospetto TBC) esegue Mantoux/IGRA

Rischio nullo/basso: impiego senza limitazioni e nessun accertamento diagnostico. Rivalutazione mediante questionario dopo mesi 6 dalla fine delle attività potenzialmente a rischio

MARINA MILITARE

CONCLUSIONI

Attraverso l'applicazione scrupolosa dei punti cardine che abbiamo descritto, si può controllare il rischio biologico per il personale della Marina Militare:

Vaccinoprofilassi
Dispositivi di protezione individuale
Personale dedicato esclusivamente per assistenza
Corretta mentalità del soccorso
Informazione capillare

Grazie per l’attenzione